

Avvocatura dello stato - rappresentanza e difesa in giudizio dello stato e delle regioni - Cass. n. 31241/2019

Rappresentanza e difesa in giudizio - Agenzia delle Entrate e Riscossione - Ricorso a propri dipendenti delegati - Possibilità di avvalersi dell'Avvocatura dello Stato - Contenuto della Convenzione - Rilevanza - Eccezioni - Ricorso ad avvocati del libero foro - Possibilità - Condizioni - Necessità di previa delibera - Esclusione - Criteri di scelta.

Per la difesa e la rappresentanza in giudizio, l'Agenzia delle Entrate e della Riscossione, impregiudicata la generale facoltà di farsi rappresentare anche da propri dipendenti delegati davanti al tribunale ed al giudice di pace, si avvale dell'Avvocatura dello Stato nei casi previsti dalla convenzione intervenuta con la stessa come ad essa riservati, potendo evitarla soltanto nelle ipotesi di conflitto oppure alle condizioni di cui art. 43, comma 4, r.d. n. 1611 del 1933 (cioè con apposita, motivata delibera da sottoporre agli organi di vigilanza) oppure in caso di indisponibilità dell'Avvocatura erariale; quando, invece, la convenzione non riserva all'Avvocatura erariale la difesa e la rappresentanza in giudizio, non è richiesta l'adozione di apposita delibera

Corte di Cassazione, Sez. 5 - , Sentenza n. 31241 del 29/11/2019 (Rv. 655943 - 01)

corte

cassazione

31241

2019